



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE
Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma
☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it
Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581
rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it

Circolare n. 6

A tutto il personale scolastico
A tutte le studentesse e gli studenti

Oggetto: misure organizzative di prevenzione e protezione per la gestione del "rischio calore".

In relazione all'innalzamento delle temperature stagionali e al fine di tutelare la salute e la sicurezza di tutta la comunità scolastica si comunica quanto segue.

PREMESSA NORMATIVA E CONTESTO EDILIZIO

A fini di una corretta informazione, si precisa che il **D.Lgs. 81/2008, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, non stabilisce valori numerici massimi o minimi per le temperature** nei luoghi di lavoro. La normativa si limita a fissare i criteri generali per il **comfort microclimatico**, richiedendo che la temperatura sia «adeguata all'organismo umano» in relazione ai metodi di lavoro e agli sforzi fisici richiesti (Allegato IV, punto 1.9).

Considerato che la gestione strutturale degli edifici scolastici non rientra nelle competenze dirette di questa Istituzione Scolastica, si comunica che la Scuola ha provveduto a **richiedere formalmente all'Ente Proprietario delle sedi scolastiche un adeguamento impiantistico e strutturale urgente** degli edifici.

Tale richiesta è finalizzata a implementare sistemi di climatizzazione, ventilazione o schermatura solare in grado di mitigare l'impatto delle ondate di calore anomale.

Nelle more di tali interventi strutturali ed edilizi, che restano in capo all'Ente Proprietario, la presente circolare dispone le misure organizzative e di protezione temporanee volte a minimizzare e gestire i rischi per la salute.

1. MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E GLI STUDENTI

- **Rimodulazione delle attività didattiche:** si raccomanda di limitare le attività che richiedono sforzo fisico prolungato durante le ore più calde della giornata (dalle 11:00 alle 16:00). Le lezioni di Scienze Motorie dovranno svolgersi in aree ombreggiate o in palestre adeguatamente ventilate, prediligendo attività a bassa intensità.
- **Gestione degli spazi:** nelle aule particolarmente esposte al sole, i docenti disporranno l'abbassamento di tapparelle o tende durante le ore di massimo irraggiamento. È consentito lo spostamento temporaneo delle classi in laboratori o spazi comuni più freschi, previa coordinazione con la vicepresidenza.

- **Accesso all'acqua:** è sempre garantito e promosso il permesso agli studenti di recarsi ai distributori o ai servizi igienici per rifornirsi di acqua o rinfrescarsi.
- **Vigilanza:** i docenti sono tenuti a monitorare lo stato di benessere degli studenti, prestando particolare attenzione a segni di spossatezza o disidratazione.

2. MISURE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- **Turnazione delle mansioni:** per le attività che comportano sforzo fisico (es. movimentazione carichi, pulizie approfondite, manutenzione del verde), il DSGA predisporrà una turnazione che privilegi le ore del primo mattino.
- **Areazione dei locali:** i collaboratori scolastici provvederanno all'apertura programmata di finestre e porte nelle prime ore di servizio per rinfrescare gli ambienti, provvedendo alla parziale chiusura degli infissi esterni prima dell'inizio del forte irraggiamento solare.
- **Pause di recupero:** al personale impegnato in attività fisiche o in locali non climatizzati (es. archivi, laboratori esposti) sono concesse brevi pause aggiuntive in aree più fresche per consentire la reidratazione.

3. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso in cui un lavoratore o uno studente manifesti sintomi riconducibili a un colpo di calore (confusione, forte mal di testa, svenimento):

1. **Allertare immediatamente** l'addetto al Primo Soccorso.
2. **Spostare l'infortunato** in un luogo fresco, ventilato e all'ombra.
3. **Iniziare il raffreddamento** bagnando la pelle con acqua fresca o applicando panni umidi (evitare il ghiaccio diretto sulla pelle).
4. **Se il soggetto è cosciente**, somministrare acqua a piccoli sorsi.
5. **Se i sintomi sono gravi o vi è perdita di coscienza**, chiamare immediatamente il **Numero Unico di Emergenza 112**.

MISURE SPECIFICHE PER LA TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI O PARTICOLARMENTE SENSIBILI (STUDENTI E PERSONALE)

Al fine di garantire la massima tutela delle persone più esposte agli effetti dello *stress* termico, si dispongono le seguenti misure straordinarie:

- **mappatura e monitoraggio preventivo:** i Docenti di sostegno, i Coordinatori di classe e il Personale ATA di riferimento sono tenuti a monitorare con priorità assoluta gli studenti con fragilità certificate, assicurandosi che restino idratati e che non siano esposti a fonti dirette di calore (es. banchi vicino a finestre senza tende);
- **deroga agli spostamenti ed uso di spazi climatizzati:** per gli studenti e il personale con patologie croniche o in stato di gravidanza, è prioritaria l'assegnazione o il trasferimento temporaneo in aule, laboratori o uffici dotati di impianti di condizionamento o comunque più freschi e ventilati;

- **rimozione di compiti gravosi per il personale fragile:** Il DSGA e il Medico Competente (per il personale sottoposto a sorveglianza sanitaria) valuteranno la temporanea rimodulazione delle mansioni per i lavoratori fragili, escludendo lo svolgimento di attività fisiche pesanti nei giorni di allerta meteo per calore;
- **piani di evacuazione e assistenza personalizzati:** per gli studenti con disabilità motoria o cognitiva, gli assistenti all'autonomia e i docenti di classe devono verificare che le procedure di assistenza *standard* siano compatibili con le condizioni di forte calore (es. evitare stazionamenti prolungati in aree esterne non ombreggiate durante le prove di evacuazione o i momenti di ricreazione);
- **collaborazione con le famiglie:** si ricorda alle famiglie degli studenti fragili di segnalare formalmente alla scuola (tramite il Coordinatore o la Segreteria Didattica) eventuali variazioni terapeutiche o raccomandazioni mediche specifiche legate alla gestione delle alte temperature.

Si confida nella massima collaborazione di tutti per garantire un ambiente di studio e lavoro sicuro e confortevole.

Si allega: **informativa sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Roma, 3 settembre 2026

La Dirigente scolastica
Raffaella Giustizieri

Oggetto: valutazione e prevenzione del rischio da stress termico (“rischio calore”).

Il microclima all'interno delle aule e degli spazi scolastici può subire alterazioni significative a causa dell'innalzamento delle temperature esterne. L'esposizione prolungata a temperature elevate e tassi di umidità superiori alla norma può causare disturbi che vanno dal malessere generale fino a colpi di calore severi.

Questa informativa ha lo scopo di fornire al personale scolastico e agli studenti gli strumenti essenziali per riconoscere i sintomi e applicare le misure di prevenzione.

PRINCIPALI DISTURBI CORRELATI AL CALORE

- **Crampi da calore:** dolori muscolari nelle zone interessate da sforzo fisico.
- **Esaurimento da calore:** debolezza, vertigini, mal di testa, nausea, forte sudorazione, sete intensa.
- **Colpo di calore (Emergenza Medica):** pelle calda e arrossata, assenza di sudorazione, stato confusionale, perdita di coscienza, temperatura corporea sopra i 40°C.

SOGGETTI CON PARTICOLARI FATTORI DI RISCHIO (SOGGETTI FRAGILI O PARTICOLARMENTE SENSIBILI)

Il rischio calore non colpisce tutti allo stesso modo. Il personale e gli studenti che si trovano in una delle seguenti condizioni devono prestare la massima attenzione e segnalare tempestivamente qualsiasi segnale di malessere:

- **patologie croniche:** malattie cardiovascolari, ipertensione, malattie respiratorie croniche (es. asma grave), diabete, insufficienza renale;
- **terapie farmacologiche:** assunzione di farmaci che possono interferire con la termoregolazione (es. diuretici, anticolinergici, beta-bloccanti);
- **condizioni fisiologiche:** lavoratrici in stato di gravidanza (per le quali il Documento di Valutazione dei Rischi prevede già tutele specifiche);
- **limitazioni nell'autonomia:** studenti o personale con disabilità che potrebbero avere difficoltà a percepire il calore, a comunicare la sete o ad allontanarsi autonomamente da ambienti caldi.

Si ricorda che coloro i quali si trovino in una o più delle suddette condizioni devono darne notizia alla Dirigenza scolastica al fine di permettere l'organizzazione mirata delle specifiche misure di tutela necessarie.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

- **Idratazione costante:** bere acqua regolarmente, senza attendere lo stimolo della sete. Evitare bevande troppo fredde o zuccherate.
- **Abbigliamento adeguato:** indossare abiti leggeri, in fibre naturali (cotone, lino) e di colore chiaro.
- **Ventilazione naturale:** favorire il ricambio d'aria nelle prime ore del mattino e durante le pause, creando correnti d'aria ove possibile.

- **Alimentazione:** consumare pasti leggeri, freschi e ricchi di acqua (frutta e verdura), evitando cibi grassi o ipercalorici.
- **Evitare** sforzi fisici intensi nelle ore più calde (10:00 – 16:00), quando possibile.
- **Utilizzare** i locali di pausa freschi e ventilati individuati in ciascun edificio.
- **Non restare da soli** in locali isolati (archivi, depositi, magazzini) nelle ore più calde.
- **Segnalare** subito al docente/preposto o al RSPP qualsiasi malessere legato al caldo.

La Dirigente scolastica
Raffaella Giustizieri